



Università degli Studi di Udine

**Gestione sistemica e programmata  
della sicurezza e prevenzione  
D.Lgs. 626/94  
D.M. 363/98**

**PROGRAMMA ANNUALE PER LA PREVENZIONE 2006**

(approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.05)

## **PROGRAMMA ANNUALE 2006 PER LA PREVENZIONE**

### **Obiettivi strategici**

- OS1 - miglioramento dell'operatività del Sistema di prevenzione d'Ateneo
- OS2 - progressivo adeguamento degli immobili e delle infrastrutture
- OS3 - incremento della sensibilizzazione e auto-responsabilizzazione del personale a partire dai ruoli direttivi
- OS4 - accrescimento della cultura della sicurezza con particolare riferimento agli studenti

### **Strategie d'azione**

- S1 - Mantenimento delle linee d'azione
- S2 - Definizione di momenti di raccordo e verifica dello stato di attuazione durante l'anno
- S3 - Lavoro per progetti mirati e gruppi di lavoro interdisciplinari
- S4 - Formazione mirata
- S5 - Informatizzazione

### **Linee d'azione**

- L1 - valutazioni e monitoraggio
- L2 - strumenti conoscitivi
- L3 - informazione formazione
- L4 - ecologia igiene radioprotezione
- L5 - emergenze
- L6 - amministrazione
- L7 - edilizia e infrastrutture
- L8 - personale
- L9 - studenti
- L10 - attività a rischio specifico
- L11 - informatizzazione
- L12 - border prevenzione

### ***Milestones e obiettivi di programma***

#### Milestone M1 – giugno 2006

obiettivi:

1. regolarizzazione accordi convenzionali con principali enti terzi
2. ricostruzione quadro situazione carenze degli ambienti di lavoro
3. monitoraggio e valutazione dei rischi delle attività a rischio specifico
4. miglioramento efficacia operativa sistema interno gestione delle emergenze
5. integrazione della gestione degli aspetti di sicurezza nei contratti acquisti e affidamento lavori
6. integrazione funzionale dei settori ambiente e radioprotezione nel sistema di prevenzione d'ateneo

#### Milestone M2 – novembre 2006

obiettivi:

1. informazione generalizzata del personale in materia di sicurezza e prevenzione
2. definizione piani di adeguamento immobili e situazioni maggiormente critiche o prioritarie
3. test funzionalità sistema interno gestione emergenza e raccordo con soccorsi esterni
4. integrazione della sicurezza e prevenzione nei percorsi formativi degli studenti
5. informatizzazione della gestione dei settori connessi alla sicurezza
6. avvio sperimentazione strumenti informatici per la gestione sicurezza attività a rischio specifico

## PROGRAMMA PREVENZIONE 2006 - LINEE D'AZIONE E PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ

		azioni e competenze	
		M1	M2
Linea d'azione	Attività	Risultati attesi	Risultati attesi
<b>L1</b> valutazioni monitoraggio  supervisore di linea resp. operativo SPPA	1A1 – atlanti	SPPA - aggiornamento atlanti	SPPA - aggiornamento atlanti
	1A2 – competenze gestionali	Gruppo lavoro CAIUS - messa a punto cartelle anagrafiche immobili DA – validazione modello	Gruppo di lavoro CAIUS – supporto al gruppo di progetto Ges.Sic.A (*)
	1A3 –valutazione rischi	SPPA – indagine ricognitiva generale sui rischi fase I. DMS attività significative AMCE (valutazioni)	SPPA - indagine ricognitiva generale sui rischi fase II. DMS attività significative AMCE (procedure)
	1A4 – dispositivi protezione collettiva	RITE – adeguamento cappe e attivazione piano manutenzione	SPPA - avvio fase II campagna cappe: informativa uso
	1A5 – sistemi di controllo	SPPA – studio per la realizzazione di un sistema di controllo di attuazione	SPPA – proposta di un sistema di controllo di attuazione attività di prevenzione
<b>L2</b> strumenti conoscitivi  supervisore di linea resp. operativo SPPA	2A1 – sito WEB	SPPA - implementazione e aggiornamento banca dati IRIS	SPPA - implementazione e aggiornamento banca dati IRIS
	2A2 – materiale bibliografico	SPPA - implementazione e aggiornamento materiale bibliografico e normative	SPPA - implementazione e aggiornamento materiale bibliografico e normative
<b>L3</b> informazione formazione  supervisore di linea resp. operativo SPPA	3A1 – interventi informativi e formativi	SPPA - attuazione iniziative informazione e formazione (secondo indicazioni del programma informazione e formazione pluriennale in allegato A.1) (**)	SPPA – attuazione iniziative informazione e formazione (secondo indicazioni del programma informazione e formazione pluriennale in allegato A.1) (**)
<b>L4</b> ecologia igiene radioprotezione  supervisore di linea referenti di settore	4A1 - ecologia	CESA referente di settore ambiente – proposta piano di settore ambiente nell'ambito del Sistema di prevenzione d'Ateneo e nel rispetto del regolamento interno sulla sicurezza	CESA referente di settore ambiente -adozione piano di settore ambiente
	4A2 - radioprotezione	CESA referente di settore radioprotezione – proposta piano di settore radioprotezione (compreso monitoraggio livelli di radon) nell'ambito del Sistema di prevenzione d'Ateneo e nel rispetto del regolamento interno sulla sicurezza	CESA referente di settore radioprotezione - adozione del piano di settore radioprotezione
<b>L5</b> Emergenze  supervisore di linea resp. operativo SPPA	5A1 – operatività sistema	SIGEm - attuazione programma SIGEm 2006 fase I (vedi allegato A.2)	SIGEm - attuazione programma SIGEm 2006 fase II (vedi allegato A.2)
<b>L6</b> Amministrazione  supervisore di linea DA	6A1 – convenzioni con enti terzi	Gruppo lavoro contratti - predisposizione documento guida per predisposizione convenzionali ex art 1 Regolamento sicurezza e art. 10 DM 363/98	Gruppo lavoro contratti - Fase sperimentale documento guida e formazione DA – avvio fasi di approvazione accordi convenzionali specifici ex art 1 Regolamento e art. 10 DM 363/98 con: Policlinico Sedi decentrate
	6A2 – rapporti lavoro con soggetti	Gruppo lavoro rapporti di lavoro - predisposizione vademecum integrazione clausole di sicurezza nella gestione dei rapporti con i soggetti	Gruppo lavoro rapporti di lavoro - Fase sperimentale documento guida
	6A3 - acquisti	Gruppo lavoro acquisti - predisposizione vademecum integrazione clausole di sicurezza negli acquisti	Gruppo lavoro acquisti - Fase sperimentale documento guida
<b>L7</b> edilizia e infrastrutture  supervisore di linea responsabile RITE	7A1 – adeguamento immobili	RITE – attivazione delle procedure tecniche finalizzate all'adeguamento degli immobili tenendo conto anche delle risultanze dei documenti di valutazione dei rischi di cui all'attività 1A3	RITE – attivazione delle procedure tecniche finalizzate all'adeguamento degli immobili tenendo conto anche delle risultanze dei documenti di valutazione dei rischi di cui all'attività 1A3

		milestones	
		M1	M2
Linea d'azione	Attività	Risultati attesi	Risultati attesi
<b>L8</b> Personale  supervisore di linea DA	8A1 – assunzioni e cambio mansione	RIPE – studio di nuove procedure per la definizione delle mansioni dei vari soggetti e registrazione della relativa formazione all'assunzione e al cambio mansione	RIPE – implementazione informatica della gestione dei dati (*)
	8A2 – infortuni e assicurazioni INAIL	RIPE - introduzione nuove procedure gestione infortuni e rapporti con INAIL	RIPE - monitoraggio e registrazione infortuni e malattie professionali valutazioni su esiti monitoraggio e registrazione infortuni e malattie professionali
	8A3 – sorveglianza sanitaria	RIPE – gestione sorveglianza sanitaria costruzione data base per la gestione informatica delle informazioni (***)	RIPE - costruzione data base per la gestione informatica delle informazioni (*)
<b>L9</b> Studenti  supervisore di linea Referente di settore didattica	9A1 – informazione e gestione sicurezza studenti	RIDD - attuazione programma H-demic	RIDD - attuazione programma H-demic
	9A2 – formazione studenti	RIDD, Facoltà - studio introduzione percorsi formativi ed eventuale assegnazione crediti in materia di sicurezza e prevenzione studenti	RIDD, Facoltà - integrazione contenuti formativi sulla sicurezza nei programmi didattici
<b>L10</b> attività a rischio specifico  supervisore di linea resp. operativo SPPA	10A1 – sicurezza laboratori	Strutture - attuazione programma Prometeo fase 1/04 estensione adozione PGS a tutte le strutture dell'Ateneo	Strutture - attuazione programma Prometeo fase 2/04 completamento redazione DMS
<b>L11</b> Informatizzazione  responsabile DA con supporto RSPP	11A1 - informatizzazione strumenti monitoraggio attività	CSIT – avvio progetto Ges.Sic.A. (secondo indicazioni SPPA)	CSIT – avvio progetto Ges.Sic.A. (secondo indicazioni SPPA)
<b>L12</b> Coordinamento  responsabile DA con supporto RSPP	12A1 - coordinamento operativo attuazione programma	DA – attivazione gruppo permanente referenti di settore e organizzazione attività	DA – direzione attività gruppo permanente referenti di settore

**Note:**

(\*)obiettivo subordinato all'attivazione del progetto Ges.Sic.A. ovvero alla possibilità di ricorrere ad una consulenza informatica specialistica (interna o esterna) per l'implementazione di un sistema informatico per la gestione in rete degli aspetti connessi alla sicurezza d'Ateneo (analisi di fattibilità e definizione del progetto già effettuati dal Servizio di Prevenzione e Protezione)

(\*\*) il programma è un programma pluriennale la cui attuazione, secondo le priorità indicate, è subordinato alle risorse finanziarie messe a disposizione per la sua attuazione e ai tempi necessari alla programmazione e attuazione delle attività

NB: al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati la Commissione di coordinamento per la prevenzione può modificare le strategie di lavoro l'assegnazione delle responsabilità di linea e delle competenze

**Planning attività di verifica stati avanzamento**

		1 semestre					2 semestre						
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
MILESTONES		M1					M2						
<b>CSC</b> coordinamento supervisione e controllo	commissione ristretta						◇					◇	
	commissione allargata							◇					◇

**PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE** (programma pluriennale ex art. 9 lett. d D.Lgs. 626/94)

Filoni di informazione e formazione:

- informazione e formazione di base (artt. 9, 21 e 22 D.Lgs.626/94)
- formazione mirata per aree specifiche
- seminari di approfondimento su tematiche specifiche o di interesse generale
- altri servizi informativi e di consulenza

**Informazione e formazione di base (ex artt. 9 lett. f, 21 e 22 D.Lgs. 626/94)**

Modalità di realizzazione	Obiettivi	Strumenti/Strategie	Strutture coinvolte nella progettazione	Priorità	Ore previste
progetto "Abbecedario della sicurezza in Ateneo"	informare tutto il personale docente e non docente dell'Ateneo sugli aspetti relativi alla sicurezza con particolare riferimento al Sistema di Prevenzione d'Ateneo, ai rischi presenti nell'Ateneo, alle misure di prevenzione e protezione, alle procedure di emergenza e di pronto soccorso.	predisposizione di un documento informativo ("L'ABC della sicurezza in Ateneo") da distribuire a tutto il personale (strutturato e non)	SPPA Centro Stampa	1	-
progetto "Mansione Sicura"	formare il personale sui rischi specifici relativamente alla loro mansione. Creazione di materiale informativo da consegnare all'atto dell'assunzione o di cambio di mansione del personale – priorità alle mansioni tecnico-operative a maggiore rischio	opuscoli informativi e auto-formazione on-line per personale non docente con test di verifica finale direttamente su strumento informativo	SPPA RIPE	1	-
progetto "Emergenza che fare"	Informare sui comportamenti da tenere in caso di emergenza Fornire via rete strumenti informativi utili per divulgare le conoscenze in materia di gestione e autogestione delle emergenze nei siti dell'Università	sito S.I.G.En. contenente le informazioni e gli opuscoli informativi scaricabili	SPPA	1	-

**Formazione mirata (ex art. 22 D.Lgs. 626/94)**

Modalità di realizzazione	Obiettivi	Strumenti/Strategie	Strutture coinvolte nella progettazione	Priorità	Ore previste
progetto "Io comando io devo.."	Formare i dirigenti e vice dirigenti sugli aspetti giuridico-manageriale della sicurezza e sull'organizzazione interna del Sistema di prevenzione d'Ateneo	teoria	SPPA	1	12/corso
progetto "Edificio sicuro"	formare ed informare i tecnici (ripartizione tecnica) sulla progettazione della sicurezza e della manutenzione con particolare riferimento alla prevenzione incendi, sicurezza degli impianti, alla progettazione e allestimento dei luoghi di lavoro e alle barriere architettoniche	teoria	SPPA RITE	1	16/corso

<b>Modalità di realizzazione</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Strumenti/Strategie</b>	<b>Strutture coinvolte nella progettazione</b>	<b>Priorità</b>	<b>Ore previste</b>
progetto "Amministrare la sicurezza"	formare ed informare gli amministratori (capi strutture e segretari di dipartimento) sulle norme, sui regolamenti e sul sistema di prevenzione d'Ateneo con particolare accento sul ruolo chiave della gestione degli aspetti amministrativi per la sicurezza	teoria	SPPA Gruppi lavoro contratti e acquisiti	1	4-8/corso
formazione Prometeo	Fornire ai soggetti interessati (RADRL) elementi teorici ed operativi per effettuare correttamente la valutazione dei rischi delle attività e per redazione delle procedure di sicurezza relative utilizzando gli strumenti predisposti dallo SPPA	teoria	SPPA	1	4/corso
progetto "Sicurezza in laboratorio"	fornire agli operatori dei laboratori le seguenti nozioni: normativa e responsabilità, pronto soccorso, emergenza incendi in laboratorio, standard tecnici interni, gestione sostanze pericolose, dispositivi di protezione individuale corretto uso dei dispositivi di protezione collettiva (progetto K)	teoria e pratica	SPPA VVF 118	2	4-8/corso
progetto "Biblioteca sicura"	fornire agli operatori delle biblioteche le nozioni necessarie per l'autogestione degli aspetti connessi con la sicurezza nello svolgimento delle loro attività. Introduzione di elementi conoscitivi ed indicatori significativi per la pianificazione di ampliamenti, modifiche e utilizzo degli spazi in sicurezza	teoria	SPPA	2	12/corso
progetto "Formazione S.I.G.Em."	formazione formatori: formare ed addestrare personale dell'Ateneo al fine di costituire un gruppo di formatori interni per l'addestramento di nuovi assunti e l'aggiornamento degli addetti del S.I.G.Em.	teoria e pratica presso i VVF	VVF SPPA	2	40/corso

### Seminari di approfondimento tematiche

<b>Modalità di realizzazione</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Strumenti/Strategie</b>	<b>Strutture coinvolte nella progettazione</b>	<b>Priorità</b>	<b>Ore previste</b>
incontri di approfondimento tematico su richiesta	approfondire specifiche tematiche riguardanti particolari aspetti dell'attività lavorativa (VDT, sostanze alternative, utilizzo delle cappe, prototipi, ...) o su settori particolari (agricoltura e zootecnia)	teoria	SPPA coordinatori per il progetto prometeo	3	4/seminario

### Altri servizi informativi e di consulenza forniti dallo SPPA

<b>Servizio</b>	<b>Modalità erogazione servizio</b>
consultazione biblioteca (presso SPRINT)	ogni lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
videoteca (presso SPRINT)	su richiesta
progetto "FAQ e consulenza on-line"	tramite sito web

**Programma annuale attività S.I.G.Em.**

all. A2

Linea d'azione	Attività	%	prodotti attività	Unità coinvolte ed attribuzione di compiti	Referente attività
<b>1</b> PIANIFICAZIONE GESTIONE EMERGENZA Livello II	STRUMENTI OPERATIVI Estendere alle sedi dei Rizzi (RIZ1), Bianchini (BLA1), Florio (FLO1) Tomadini (TOM1) il modello di gestione delle emergenze già testato	50	Piano di emergenza (di livello II)	SPPA - realizzare il piano di emergenze (livello II) NIR - fornire informazioni per la redazione del piano NIT - fornire informazioni per la redazione del piano ADDETTI PRESIDIO - fornire informazioni per la redazione del piano	Componente SPPA
			Manuali informativi impianti allarme sedi (rivelazione incendio e gas, antintrusione)	CCM - realizzare i manuali ed inviarli come file allo SPPA ADDETTI DI PRESIDIO SEDI - fornire informazioni relativi agli impianti della propria sede di competenza	
			Planimetria informativa emergenza	SPPA - preparare le planimetrie informative di emergenza/evacuazione NIR - installare planimetria informativa	
			Registro dei controlli periodici di edificio aggiornato	NIR - mantenere aggiornato il registro per la parte di competenza NIT - mantenere aggiornato il registro per la parte di competenza ADDETTI DI PRESIDIO - mantenere aggiornato il registro per la parte di competenza	
<b>2</b> PIANIFICAZIONE GESTIONE EMERGENZA livello I	STRUMENTI OPERATIVI Definire le modalità per la gestione di particolari eventi incidentali gestiti <i>on site</i>	24	Prove emergenza e relativo briefing	Unità S.I.G.Em. che partecipano alla simulazione	Resp. operativo del S.I.G.Em.
			Riferimenti comportamentali per la gestione di particolari tipologie di eventi incidentali (livello 0 e 1). Tali riferimenti vanno definiti a seguito di prove e simulazioni <i>on site</i> .	ADDETTI DI PRESIDIO - collaborare alla predisposizione dei riferimenti comportamentali NIR - collaborare alla predisposizione dei riferimenti comportamentali NIT - collaborare alla predisposizione dei riferimenti comportamentali ADDETTI AUSILIARI DI ZONA DIPARTIMENTI - collaborare alla predisposizione dei riferimenti comportamentali CCM - realizzare le schede guida dei riferimenti comportamentali	
			Vademecum operatore NIR (orario normale e reperibilità)	NIR - realizzare il vademecum operatori NIR ed inviarlo come file allo SPPA	
			Vademecum operatore e capo NIT (orario normale e reperibilità)	NIT - realizzare il vademecum operatori NIT ed inviarlo come file allo SPPA	
<b>3</b> ORGANIZZAZIONE SISTEMA	FORMALIZZAZIONE realizzare il vademecum per NIR, NIT, CCM ed addetti di presidio	16	Vademecum operatore CCM	CCM - realizzare il vademecum CCM ed inviarlo come file allo SPPA	Resp. operativo del S.I.G.Em.
			Vademecum per addetti di presidio	Gruppo di lavoro tra addetti di presidio per la realizzazione degli strumenti conoscitivi per la gestione di un presidio e la formazione del personale di cooperativa.	
			Statistica riassuntiva degli eventi gestiti nel corso dell'anno	CCM - realizzare e mantenere aggiornato archivio rapporti eventi realizzare secondo modalità concordate le statistiche riassuntive eventi gestiti NIR - fornire alla CCM dati relativi agli eventi gestiti dal NIR (rapporto evento) NIT - fornire alla CCM dati relativi agli eventi gestiti dal NIT (rapporto evento) Addetti di presidio - fornire alla CCM dati relativi agli eventi gestiti (rapporto evento)	
			Archivio rapporto evento	ADDETTI AUSILIARI DI ZONA Attuare informazione nuovi strutturati e ai nuovi frequentatori abituali Attuare informazione afferenti/frequentatori abituali (almeno 1 volta/anno) Formalizzare informazione effettuata	
<b>4</b> PIANIFICAZIONE GESTIONE EMERGENZE Livello 0	INFORMAZIONE PERSONALE Informare il personale delle sedi riguardo ai comportamenti da tenere in caso di emergenza	5	Registro dell'attività informativa di struttura aggiornato	ADDETTI DI PRESIDIO ED AUSILIARI DI ZONA - comunicare allo SPPA le variazioni riscontrate relativa ad elementi edilizi, assegnazione o destinazioni d'uso per l'aggiornamento Atianti ADDETTI PRESIDI - Istituire e mantenere aggiornato un registro delle segnalazioni/annotazioni di presidio	Componente SPPA
			SORVEGLIANZA Mantenere sotto controllo le sedi (aree) di propria competenza e le dotazioni di sicurezza ed emergenza presenti	Atianti degli immobili aggiornati Registro delle segnalazione/annotazioni di presidio aggiornato	
<b>5</b> MONITORAGGIO		5			Componente SPPA